

Repertorio n. 378/2015
Prot. n. 12278 del 27/10/2015



DECRETO N. 1005/2015

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011;
VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2-bis;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 24 febbraio 2015, con la quale è stato attribuito alle strutture dipartimentali il cofinanziamento MIUR Ateneo;
VISTO lo stralcio del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche – DEB – trasmesso in data 20.10.2015 prot. n. 11837, con il quale si chiede di bandire un assegno di ricerca a seguito della rinuncia del contratto della dott.ssa Manzi Laura in quanto è destinatario di una quota di cofinanziamento MIUR-Ateneo;
VISTA la necessità di potenziare le attività di internazionalizzazione;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA
Art. 1. Progetto

E' indetta presso l'Università degli Studi della Toscana una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni di collaborazione ad attività di ricerca per i settori concorsuali sotto specificati:

1 - s.s.d.: MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate
Titolo dell'assegno: Progettazione, analisi e studio degli effetti <i>in vivo</i> , di alimenti funzionali
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche – DEB
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Eseguire analisi ed esperimenti su ingredienti e alimenti su sistemi biologici sia <i>in vitro</i> che <i>in vivo</i> , analizzare i dati in relazione ai risultati ed alla letteratura, scrittura di report e lavori scientifici
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea di Master in Biologia cellulare e molecolare e/o settori biologici e Dottorato di ricerca e provata esperienza nelle mansioni richieste



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Nicolò Merendino – professore II fascia

2 - s.s.d.: SECS-P/07 – Economia aziendale
Titolo dell'assegno: I processi di internazionalizzazione degli atenei
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Università degli Studi della Toscana
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: La ricerca sarà orientata alla mappatura ed allo studio delle principali azioni intraprese dagli atenei italiani nel processo di internazionalizzazione e cooperazione accademica. Tutto ciò allo scopo di mettere a disposizione della comunità scientifica delle linee guida per lo sviluppo strategico dei migliori processi di internazionalizzazione degli atenei. Lo studio si svilupperà con lo scopo di allargare l'accesso allo spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca ai sistemi di altre aree geografiche con particolare riferimento al Nord Europa, all'Est Europa e alla Russia. L'analisi empirica intende coprire i seguenti ambiti di ricerca: attivazione di nuovi partenariati e il rafforzamento di quelli esistenti, cooperazione tra atenei di diversi Paesi e tra atenei ed altri attori economici e sociali, realizzazione di progetti internazionali congiunti, didattici e scientifici, nell'ambito dei programmi europei di finanziamento, supporto di soggetti nazionali al processo di internazionalizzazione degli atenei (MIUR, MAE, CRUI,), RUOLO DEL Processo di Bologna, nell'ambito del quale i Paesi hanno preso l'impegno di promuovere la realizzazione a livello locale degli strumenti per l'attuazione dello spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca, anche alla luce degli obiettivi definiti dai Consigli Europei di Lisbona (2000) e di Barcellona (2002).
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea e Dottorato di ricerca in materie aziendali. Conoscenza della lingua italiana, inglese e russo
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Maurizio Masi – professore II fascia

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, il diploma di laurea (corso di studio di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M.509/99), la laurea specialistica *ex art.3,c.1, lett.b) D.M.509/99*, laurea magistrale *ex art.3,c.1, lett.b) D.M.270/2004* oltre ai requisiti ulteriori previsti per i singoli progetti di cui all'art.1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo, dovranno pervenire a mano o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet (<http://www3.unitus.it>). A tal fine per la spedizione tramite raccomandata non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D.G. n. 1005/15 del 27-10-2015."

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:

- a) il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione del corso seguito, qualora posseduto e ove previsto come requisito obbligatorio;



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

c) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1°/1/2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);

d) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) data e luogo di nascita;

b) la cittadinanza posseduta;

c) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio e la data di svolgimento dello stesso saranno resi noti mediante affissione **all'albo on-line dell'Ateneo il giorno 11.12.2015**. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione e ammessi al colloquio, sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno e potrà effettuarsi anche via web per i candidati domiciliati all'estero.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 60 disponibili.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Gli assegni ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Da tali graduatorie si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www3.unius.it>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. Gli assegni possono essere rinnovabili ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<http://www3.unitus.it>) nella pagina dedicata alla normativa.

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Toscana si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.htm

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>



DECRETO N. 1005/2015

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo li, 27.10.2015



Il Direttore Generale
Alessandra Moscatelli



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Allegato 1
SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Tuscia
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Il sottoscritto Codice fiscale.....
nato a provincia di (.....) il residente in
.....C.A.P. Via
n. tel., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G n. 1005/15 del 27-10-2015 per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività ricerca presso l'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del seguente programma:

Ass. n. _____

.....
.....
c/o

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o uno Stato membro della Comunità economica europea (1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:); per i cittadini della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:)
- di essere in possesso della laurea in (2) conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso con il punteggio di (ove previsto come requisito obbligatorio);
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92(3) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale,
- fotocopia di un documento di identità,
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 prevista all'art. 3 del bando,
- documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1à.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome

via n. tel. /

C.A.P. città provincia (.....) e-mail

Data

Firma

=====

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Per i partecipanti in possesso di titoli conseguiti all'estero l'equipollenza degli stessi sarà deliberata dal Senato accademico. A tal fine allegare la traduzione in lingua italiana con la dichiarazione di valore nel Paese dove sono stati conseguiti, rilasciata dall'Ambasciata del posto, nonché il piano di studi e gli esami sostenuti.

(3) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ (provincia _____) il _____

attualmente residente a _____ (provincia _____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di Istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

PRIMA LINGUA [Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE [Indicare la lingua]

- Capacità di lettura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
- Capacità di scrittura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
- Capacità di espressione orale [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Competenze non precedentemente indicate

PATENTE O PATENT



DECRETO N.

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]
(firma) _____